

L'insegnamento dell'Educazione civica nell'IC Visconti

L'IC "Visconti", da sempre impegnato in attività formative curricolari ed extracurricolari volte alla promozione e allo sviluppo di competenze di cittadinanza e costituzione, accogliendo le novità proposte dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, intende valorizzare le esperienze già consolidate all'interno dell'offerta formativa e promuoverle nel curriculum di educazione civica di istituto.

Le novità introdotte dalla Legge 92/2020 riguardano soprattutto una rifunzionalizzazione dell'educazione civica che diventa una matrice valoriale trasversale a tutte le discipline e disciplina di insegnamento di cui sono contitolari le/i docenti del team e del consiglio di classe.

Per l'anno scolastico 2020/2021, data la nuova organizzazione dell'offerta formativa legata alla situazione emergenziale, si prevede l'avvio di un curriculum di educazione civica di tipo valutativo. Ciò significa che i Dipartimenti individuano tra le attività già previste nella progettazione d'istituto quelle oggetto di valutazione da parte del team docenti/consiglio di classe ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica, senza predisporre un orario e un'organizzazione altra rispetto all'offerta formativa, ma garantendo lo svolgimento delle 33 ore annue di educazione civica nell'ambito del monte orario vigente, come previsto dalla legge.

Tuttavia, resta aperta la possibilità di considerare altri modelli educativi, didattici e organizzativi al fine di potenziare l'insegnamento di tale disciplina preparandosi a una progettazione di istituto a lungo termine, nel PTOF triennale.

Il curriculum di educazione civica elaborato per l'anno scolastico 2020/2021 tiene conto dei nuclei concettuali individuati nelle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* pubblicate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, nonché delle competenze indicate nelle *Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D. M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica* (Allegato B delle *Linee guida*).

Nuclei concettuali

(Allegato A - *Linee guida*)

1. **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**, in cui rientrano anche i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (UE e ONU); rientra in questo nucleo anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**, con particolare riguardo ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.
3. **Cittadinanza digitale**, da intendere come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Competenze di educazione civica previste al termine del I ciclo di istruzione

(Allegato B - *Linee guida*)

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede percorsi basati su una didattica attiva e innovativa, finalizzata alla massima partecipazione di tutte le alunne e di tutti gli alunni, affinché le conoscenze e le abilità acquisite nelle singole discipline diventino un *sapere agito*.

A una simile proposta educativa deve corrispondere una valutazione formativa, capace di considerare e valorizzare le competenze trasversali relative al *saper essere* di ogni alunna e ogni alunno.

Le prove di verifica saranno coerenti rispetto a tali criteri e saranno strutturate secondo tipologie diversificate, adatte a una valutazione formativa delle competenze acquisite: compiti di realtà, compiti autentici, prove non strutturate, schede di osservazione per attività di gruppo, apposite rubriche di valutazione e di autovalutazione per attività di apprendimento formali e non formali etc.

I criteri di valutazione qui definiti, così come gli strumenti utilizzati per la verifica, si prestano a opportune personalizzazioni nel caso di alunne e alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali che richiedano interventi *ad hoc*. Sarà cura del team docenti o del consiglio di classe modificare descrittori, qualora quelli deliberati non fossero coerenti con la progettazione educativa e didattica prevista nei PEI e nei PDP.

Criteri di valutazione Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Indicatori

1. Competenze, conoscenze e abilità acquisite, con capacità di rielaborazione personale;
2. Interesse e partecipazione;
3. Impegno, responsabilità, autonomia e consapevolezza nel processo di apprendimento.

Livello	Descrittori
Avanzato 9-10	L'alunna/o ha sviluppato e rielaborato in modo personale competenze, conoscenze e abilità previste, mostrando anche un'ottima capacità di rielaborazione personale. L'interesse è stato assiduo e vivace, la partecipazione attiva e costruttiva. Si notano impegno assiduo e un ottimo livello di responsabilità, autonomia e consapevolezza nel processo di apprendimento.
Intermedio 7-8	L'alunna/o ha sviluppato competenze, conoscenze e abilità previste, mostrando anche una buona/discreta capacità di rielaborazione personale. L'interesse è stato assiduo, la partecipazione attiva. Si notano impegno generalmente costante e un buon livello di responsabilità, autonomia e consapevolezza nel processo di apprendimento.
Base 6	L'alunna/o ha acquisito sufficienti competenze, conoscenze e abilità previste, mostrando talvolta anche una minima capacità di rielaborazione personale. L'interesse è stato settoriale e la partecipazione è stata sollecitata dal team docenti. Si notano impegno non sempre assiduo e un adeguato livello di responsabilità, autonomia nel processo di apprendimento.
Non adeguato 4-5	L'alunna/o ha acquisito parziali/minime competenze, conoscenze e abilità previste. L'interesse è risultato incostante e la partecipazione, nonostante le sollecitazioni del team docenti, piuttosto ridotta/assente. Si notano impegno saltuario e un livello inadeguato di responsabilità, autonomia nel processo di apprendimento.